

THE RULING COMPANIES ASSOCIATION

L'azienda androgina



Azienda androgina? E che sarà mai? E perchè The Ruling Companies ha deciso di dedicare a questo strano oggetto il convegno che si terrà a Milano il 23 giugno prossimo?

Tutto nasce con un articolo di **Andrea Granelli** e **Odile Robotti** pubblicato nel numero di aprile di **Harvard Business Review Italia**, che avanza una tesi avanzata, coraggiosa ma anche un po' bizzarra: le organizzazioni che vogliono avviare nuovi equilibri di tipo generativo ed espansivo devono ripensare seriamente alle questioni di genere, e in particolare alla presenza delle donne al proprio interno.

Ma la chiave finora utilizzata, quella essenzialmente quantitativa, non è realmente appropriata. Occorre fare un passo in là e far sì che non le femmine, bensì la loro essenza e natura (il "femminino") si impongano nell'organizzazione, e non in conflitto, bensì in sintesi creativa con le caratteristiche maschili.

Solo così è possibile dare vita a un ambiente dinamico e "generativo". Nelle parole degli autori: " *Bisogna bilanciare e integrare i due principi vitali: mascolino e femminile. Se non c'è integrazione e ibridazione fra i due mondi, la componente femmina rimane una monade, un totem, una 'riserva indiana'.*

L'idea, e le proposte che ne seguono, è audace e fuori dagli schemi. L'articolo di Granelli e Robotti è potenziato da alcuni commenti autorevoli: Patrizia **Grieco**, presidente di Enel; **Victor Massiah**, CEO di Ubi Banca; **Simona Scarpaleggia**, CEO di IKEA AG, Switzerland; **Klaus Peter Roehler**, Ceo di Allianz Italia; **Marinella Soldi**, CEO di Discovery in Italia. Al convegno del 23 giugno alcune di queste personalità saranno presenti: nelle prossime settimane sarà reso noto il programma completo.